

UNIONE MONTANA VALLI ORCO E SOANA

NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO 2025/2027

1. Determinazione del fondo crediti di dubbia esigibilità e registro ufficiale del F.C.D.E.
Presso questo Ente il fondo viene determinato tenendo conto delle seguenti entrate di dubbia e/o difficile esazione a titolo di:
 - sanzioni amministrative e di violazione al codice della strada provenienti da famiglie e imprese (essendo la polizia locale una delle funzioni svolta in forma associata in capo a questa Unione montana);
 - sovracanonici B.I.M. ORCO sia in c/competenza per i sovracanonici dovuti per l'annualità in corso di ogni esercizio oggetto del bilancio di previsione e quelli riferiti alle annualità pregresse accertate ma non ancora incassate;
 - canoni di locazione degli impianti ripetitori televisivi e telefonici riconosciuti dai rispettivi gestori la cui proprietà indivisa e la cui gestione è condivisa con l'Unione Montana Gran Paradiso (di seguito abbreviata UMGP). Questa attività rientra tra gli adempimenti derivanti dalla messa in liquidazione della ex-Comunità Montana Valli Orco e Soana (di seguito abbreviata in ex-CMVOS) puntualmente illustrati al punto 8 della presente nota integrativa.
2. Non è stato applicato al bilancio 2025/2027 – esercizio 2025 l'avanzo di amministrazione, ma sarà eventualmente applicato successivamente all'approvazione del rendiconto 2024. Nella determinazione dell'avanzo di amministrazione (allegato A del bilancio) si è tenuto conto degli impegni e degli accertamenti da pre-consuntivo 2024.
3. Per quanto riguarda gli investimenti non è previsto alcun ricorso all'indebitamento.
4. Il fondo pluriennale vincolato di parte corrente e di parte capitale sarà determinato in sede di chiusura delle scritture dell'esercizio 2024 e successivamente oggetto di inserimento sul bilancio 2025/2027 con apposita variazione di bilancio.
5. Le previsioni del personale sono state definite applicando il contratto di lavoro vigente. Il fondo efficienza servizi e produttività è stato determinato nel D.U.P.S. 2025/2027, secondo le attuali disposizioni normative.
Si dà atto, altresì, del rispetto del limite di spesa di personale dell'Unione, per la quale, essendo Ente di nuova istituzione, tale limite è rappresentato, dalla somma della spesa 2008 per i comuni (aderenti) con meno di 1000 abitanti + quella riferita al triennio 2011/2013 per il solo comune di Pont Canavese (popolazione superiore a 3000 abitanti). La pianta organica dell'Ente prevede n.2 posti a tempo pieno e indeterminato in ambito tecnico e tecnico-amministrativo e, per i mesi di gennaio e febbraio 2025, n.1 posto a tempo pieno nel settore amministrativo coperto da unità di personale assunta a tempo determinato ex-art.110, nelle more delle dimissioni del dipendente interessato.
Si dà inoltre atto, ai fini dei criteri nel calcolo della spesa del personale, che la deliberazione della sez. regionale di controllo della Corte dei Conti della Lombardia n. 109/2020/PAR, con la quale la Corte è giunta alla conclusione che la disciplina di

cui all'art. 33, comma 2, del decreto-legge n. 34 del 2019 (come modificato dal comma 853, art. 1 della legge del 27 dicembre 2019, n. 160) e al DPCM interministeriale 17 marzo 2020 (recante "Misure per la definizione delle capacità assunzionali di personale a tempo indeterminato dei comuni"), non trovi applicazione nei riguardi delle Unioni di comuni.

Si è provveduto alla copertura finanziaria delle spese di personale per n. 2 insegnanti delle scuole sussidiate di montagna presso i comuni di Frassinetto e Ronco Canavese per i quali si provvede ad un'assunzione in capo a questo Ente a tempo determinato con decorrenza dall'inizio dell'anno scolastico e alla relativa cessazione del rapporto lavorativo al termine del medesimo.

L'attività didattica della seconda unità insegnante assegnata alla scuola primaria di Ronco Canavese e dell'insegnante della scuola dell'infanzia di Valprato Soana è invece stata esternalizzata per l'anno scolastico 2024 – 2025 ad operatori esterni in capo ad agenzia interinale per quanta riguarda la prima e a società cooperativa locale per quanto attiene la seconda.

L'Unione Montana Valli Orco e Soana pertanto introita un contributo dalla Regione Piemonte a copertura di circa l'80% delle spese di personale diretto e esternalizzato (già riconosciuto per l'anno scolastico in corso in € 90.000,00) mentre la quota residua viene coperta dall'utilizzo di fondi propri dell'Ente attingendo dalla risorsa proveniente dal Fondo per la Montagna.

6. Al momento risulta in capo all'Ente n.1 mutuo a subentro di quello acceso dall'Ente ora in cessazione COMUNITA' MONTANA VALLI ORCO E SOANA riferito ad un mezzo meccanico (escavatore). Il subentro in tale obbligazione comporta a questa Unione un impegno finanziario pluriennale, condiviso in quota parte con l'Unione Montana Gran Paradiso, le cui risultanze contabili risultano le seguenti:

**POSIZIONE MUTUO
N.4535698-00**

ANNO	QUOTA CAPITALE	QUOTA INTERESSI	TOTALE RATA ANNUA	QUOTA CAPITALE A CARICO U.M.V.O.S. 64,29% (CAP. 10831/10831 /1)	QUOTA INTERESSI A CARICO U.M.V.O.S. 64,29% (CAP. 3690/3690/2)	TOTALE RATA ANNUA A CARICO U.M.V.O.S. 64,29%
2019	5.668,64 €	3.317,78€	8.986,42 €	3.644,37 €	2.133,00 €	5.777,37 €
2020	5.916,93 €	3.069,49 €	8.986,42 €	3.803,99 €	1.973,38 €	5.777,37 €
2021	6.176,08 €	2.810,34 €	8.986,42 €	3.970,60 €	1.806,77 €	5.777,37 €
2022	6.446,59 €	2.539,83 €	8.986,42 €	4.144,51 €	1.632,86 €	5.777,37 €
2023	6.728,95 €	2.257,47 €	8.986,42 €	4.326,04 €	1.451,33 €	5.777,37 €
2024	7.023,67 €	1.962,75 €	8.986,42 €	4.515,52 €	1.261,85 €	5.777,37 €

2025	7.331,30 €	1.655,12 €	8.986,42 €	4.713,29 €	1.064,08 €	5.777,37 €
2026	7.652,41 €	1.334,01 €	8.986,42 €	4.919,73 €	857,64 €	5.777,37 €
2027	7.987,58 €	998,84 €	8.986,42 €	5.135,22 €	642,15 €	5.777,37 €
2028	8.337,43 €	648,99 €	8.986,42 €	5.360,13 €	417,24 €	5.777,37 €
2029	8.702,50 €	283,92 €	8.986,42 €	5.594,84 €	182,53 €	5.777,37 €
TOT.	77.972,08 €	20.878,54€	98.850,62 €	50.128,25 €	13.422,81 €	63.551,06 €

7. L'Unione Montana Valli Orco e Soana non detiene partecipazione societaria alcuna.

8. Con Decreto del Commissario Liquidatore dott.ssa Patrizia Quattrone n.14 del 18.12.2019, si attestava che la procedura di liquidazione della Comunità Montana Valli Orco e Soana era volta al termine dando atto che all'Unione montana Valli Orco e Soana, individuata quale Ente successorio a cui venivano devoluti i rapporti giuridici e gli adempimenti residuali, restanti ed eventuali, facenti capo alla Comunità montana ora estinta, compresi tutti gli atti connessi e conseguenti eventualmente ancora occorrenti al perfezionamento della liquidazione, in particolare relativi ad adempimenti fiscali e certificazioni di bilancio. Tale provvedimento disponeva inoltre di trasferire all'Unione montana Valli Orco e Soana i residui attivi e passivi esposti nel Rendiconto e i relativi procedimenti.

Lo stesso Commissario Liquidatore con Decreto n.13 del 16.12.2019, specificava testualmente:

"- di dare atto che l'Unione montana Valli Orco e Soana è l'Ente successorio a cui sono devoluti, ai sensi del Piano di riparto autorizzato all'ulteriore corso con DGR n. 27-8811 del 18 aprile 2019, i rapporti giuridici e gli adempimenti residuali, restanti ed eventuali, facenti capo alla Comunità montana estinta, compresi tutti gli atti connessi e conseguenti eventualmente ancora occorrenti al perfezionamento della liquidazione, in particolare relativi ad adempimenti fiscali e certificazioni di bilancio; per l'esercizio delle predette funzioni sono riconosciute risorse per un importo di euro diecimila nell'ambito dell'avanzo determinato con il conto consuntivo finale (punto 8 del Piano di riparto);

- di disporre, per le ragioni in premessa illustrate, in attuazione di quanto previsto dal Piano di riparto, il trasferimento all'Unione montana Valli Orco e Soana degli archivi della Comunità montana, funzionale all'esercizio degli adempimenti di cui al punto precedente;

- di disporre, per le ragioni in premessa illustrate, in attuazione di quanto previsto dal Piano di riparto, il trasferimento all'Unione montana Valli Orco e Soana dei beni e delle procedure da completare di cui al punto 4) del Piano di riparto richiamati in premessa; all'Unione stessa è riconosciuta l'eventuale valorizzazione dei tre beni mobili registrati (mezzi), come dettagliati in premessa, in ragione del carico di oneri e adempimenti residuali trasferito; l'Unione Valli Orco e Soana opera in accordo con l'Unione Gran Paradiso, per la destinazione dei beni mobili presso gli uffici alle Unioni/Comuni, valorizzando i beni in conto liquidazione (punto 4 del Piano di riparto)";

- di destinare al Comune di Ingria, nell'ambito dell'avanzo determinato con il conto consuntivo finale, un importo di euro 20.658,28, per le ragioni in premessa illustrate, a chiusura di ogni pretesa del Comune nei confronti della Comunità montana (punto 7 del Piano di riparto); l'Unione montana Valli Orco e Soana opera il conferimento delle risorse al Comune nell'ambito degli adempimenti residuali di cui al punto 8 del Piano di riparto;

- di destinare al Comune di Valprato Soana, nell'ambito dell'avanzo determinato con il conto consuntivo finale, un importo di euro 113.750,00, per le ragioni in premessa illustrate, a chiusura di ogni pretesa del Comune nei confronti della Comunità montana (punto 7 del Piano di riparto); l'Unione montana Valli Orco e Soana opera il conferimento delle risorse al Comune nell'ambito degli adempimenti residuali di cui al punto 8 del Piano di riparto;

-di destinare, nell'ambito dell'avanzo determinato al conto consuntivo finale, all'Unione montana Valli Orco e Soana e all'Unione montana Gran Paradiso, pro quota secondo il criterio generale di riparto (64,29% - 35,71%), l'importo di euro 37.584,06, a rimborso di quanto realizzato dalla Comunità montana con la gestione del metanodotto e dei ripetitori in luogo e per conto delle Unioni, nelle more delle volture dei rapporti giuridici correlati ai beni, in attuazione del decreto n. 3 del 8 febbraio 2019 di trasferimento dei beni stessi alle Unioni.

Inoltre ancora il Decreto n.14 del 16.12.2019 precisava che “....all'Unione montana Valli Orco e Soana, individuata quale Ente successorio a cui sono devoluti i rapporti giuridici e gli adempimenti residuali, restanti ed eventuali, facenti capo alla Comunità montana estinta, compresi tutti gli atti connessi e conseguenti eventualmente ancora occorrenti al perfezionamento della liquidazione, in particolare relativi ad adempimenti fiscali e certificazioni di bilancio, con decreto n. 13 del 16 dicembre 2019 sono state riconosciute per l'esercizio delle predette funzioni risorse per un importo di euro 10.000,00 nell'ambito dell'avanzo determinato con il conto consuntivo finale”.

Le partite contabili riferite alle quote di avanzo registrate negli anni precedenti (2021, 2022, 2023 e 2024) su questa attività “atipica” e condivisa tra le 2 Unioni montane non sono oggetto del presente bilancio di previsione ma saranno trattate in fase di approvazione del rendiconto 2024 e gestite in ambito di avanzo accantonato alla voce “Altri accantonamenti”. Successivamente all'approvazione del consuntivo, saranno prelevate tramite idonea variazione di bilancio al verificarsi degli eventi e quindi, per le percentuali di spettanza, rispettivamente trasferite all'Unione montana Gran Paradiso e accantonate nelle casse di questa Unione. Tale operazione avverrà ovviamente al netto del manifestarsi di ogni altra eventuale spesa di gestione ex-CMVOS.

9. L'ufficio di Prossimità continua la sua attività volta ad erogare ai propri cittadini una serie di servizi concernenti informazioni in ordine ai procedimenti civili, orientare e informare gli utenti sugli istituti di protezione giuridica della volontaria giurisdizione (ad esempio tutele, curatele, amministrazioni di sostegno), distribuire la modulistica adottata dagli uffici giudiziari di riferimento, dare supporto alla predisposizione degli atti che i cittadini possono redigere senza l'ausilio di un legale, inviare e ricevere atti telematici a / da gli uffici giudiziari. Sono stati cruciali due accordi sottoscritti in fase di avvio dell'attività nel 2021: una convenzione (già stipulata) con il CISS 38, che fornisce personale a supporto dei tecnici dell'Unione, con la possibilità di estendere il servizio reso presso la sede dell'Ente ai cittadini residenti negli altri comuni del bacino d'utenza del CISS 38 (41 comuni del Canavese) e un protocollo d'intesa con il Tribunale di Ivrea (già approvato in bozza nel consiglio dell'Unione del 10 settembre 2020) per individuare le modalità pratiche dello svolgimento dell'attività e le materie delegate alla competenza dell'Ufficio di prossimità. L'ufficio mantiene

l'apertura al pubblico un giorno a settimana presso la sede dell'Unione montana. Si tratta del primo caso di sportello che va ad aprirsi nel circondario di competenza del tribunale di Ivrea e il primo progetto pilota in Piemonte di attuazione dell'accordo tra Regione Piemonte e Ministero per la creazione degli uffici di prossimità. Sul bilancio 2024/2026 tale attività non grava sulle finanze dell'Unione montana in quanto è stato previsto uno stanziamento sul capitolo di spesa finalizzato al sostenimento delle spese varie di gestione interamente coperto, come previsto in convenzione, dal C.I.S.S. 38.

10. Tra le attività svolte dall'Unione montana Valli Orco e Soana risulta la gestione dei sovracanonici B.I.M. ORCO; sono state previsti gli stanziamenti di bilancio in entrata e in spesa in ossequio al Decreto del Ministero dell'Ambiente e della sicurezza energetica emanato il 1° dicembre 2023 che ha stabilito la misura del sovracanone annuo dovuto dai concessionari di derivazioni d'acqua per la produzione di forza motrice con potenza nominale superiore a 220 kw. per il biennio 01.01.2024 – 31.12.2025.
11. Tra le risorse di maggior rilievo per l'Ente Unione risultano quelle provenienti dalla Regione Piemonte e riferite al Fondo per la Montagna che per l'esercizio 2025 sarà fruito come di seguito indicato:

FONDO PER LA MONTAGNA - ESERCIZIO 2025		
CAPITOLI		
2040.2040.1	STIMA RISORSA DA INTROITARE NELL'ESERCIZIO 2025 DA REGIONE PIEMONTE	235.000,00 €
UTILIZZO RISORSA SUI CAPITOLI DI SPESA:		
VARI	RETRIBUZIONI PERSONALE DIPENDENTE (ESCLUSE INSEGNANTI)	40.080,15 €
120.235.5-6-7	DIFFERENZA DA COPRIRE SULLE RETRIBUZIONI INSEGNANTI (IN QUESTO ESERCIZIO IL COSTO DEL PERSONALE INTERNO DIRETTAMENTE ASSUNTO DI N.2 UNITA' E' INTERAMENTE COPERTO DAL CONTRIBUTO REGIONALE SCUOLE SUSSIDIATE DI MONTAGNA DI € 90.000,00 E DAL CONTRIBUTO REGIONALE FUNZIONI ASSOCIATE - SCUOLE DI € 12.500,00)	- €
1460.1 - 1570.1	DIFFERENZA DA COPRIRE SUI COSTI DEI SERVIZI DIDATTICI ESTERNALIZZATI SULLE SCUOLE SUSSIDIATE DI MONTAGNA DI RONCO E VALPRATO AL NETTO DELLA VOCE PRECEDENTE RIFERITA ALLA RETRIBUZIONI DEL PERSONALE ASSUNTO DIRETTAMENTE DALL'ENTE.	26.380,15 €
160.1151.1	CONTRIBUTO AL COMUNE DI VALPRATO SOANA - CIAVANASSA	20.000,00 €
2140.2140.2	TRASFERIMENTO CONTRIBUTI AD ASSOCIAZIONI	6.000,00 €
800.800.1 - 120.800.2	QUOTA A CARICO UNIONE DELLE SPESE DI AFFIDAMENTO SERVIZI E COLLABORAZIONI ESTERNE EXTRA-TIME DI DIPENDENTI DI ALTRA P.A. PRESSO SETTORE AMMINISTRATIVO	26.374,01 €
120.800.1 + 230.230.5 + 290.290.1	COLLABORAZIONE ESTERNA EXTRA-TIME DI DIPENDENTE DI ALTRA P.A. A SUPPORTO DEL SETTORE FINANZIARIO INTERO ESERCIZIO	24.144,75 €
10830.10830.50	COFINANZIAMENTO N.1 INTERVENTO DELLA GREEN COMMUNITY REGIONALE	10.000,00 €
8090.8090.1	COFINANZIAMENTO PROGETTO FUN BOB - COMUNE DI VALPRATO	10.000,00 €
VARI	ALTRE SPESE CORRENTI GESTIONE ENTE E ATTIVITA' VARIE	72.020,95 €
COPERTURA FINANZIARIA UTILIZZATA DA RISORSA FONDO PER LA MONTAGNA		235.000,00 €

12. Altra cospicua risorsa che permette all'Ente di realizzare interventi di manutenzione del territorio (ex-P.M.O.) è quella proveniente dall'A.T.O. 3.

Il contributo da imputarsi all'esercizio 2025, riferito alla rendicontazione degli interventi svolti nell'anno 2023 non è ancora stato definito da ATO3 e pertanto si ritiene opportuno mantenere la previsione dello scorso esercizio per complessivi € 860.315,40 arrotondati ad € 860.000,00. Tale risorsa sarà utilizzata in spesa come segue:

- € 60.000,00 (ampiamente rientrante nel 10% del trasferimento così come previsto dalla vigente normativa in materia) a parziale copertura delle spese di personale;
- € 800.000,00 sarà destinata alla realizzazione degli interventi sul territorio i cui conferimenti di incarico professionale per progettazione e direzione lavori così come i successivi affidamenti dei lavori saranno gestiti dal Settore Tecnico di questa

Unione montana sentite le esigenze sul territorio indicate dai sindaci dei comuni aderenti (Pont Canavese, Frassinetto, Ronco Canavese, Ingria, Valprato Soana e Noasca).

13.A decorrere dal 01.07.2021 all'Unione montana è stata conferita la funzione associata della Polizia Locale da parte dei Comuni di Pont Canavese, Frassinetto ed Ingria e successivamente hanno aderito al servizio associato, dal 1° giugno 2022, anche i restanti comuni dell'Unione montana. Per l'esercizio 2025 si sintetizzano le previsioni di stanziamento in entrata e spesa come dal prospetto di seguito riportato:

ENTRATA				SPESA				
CAPITOLO	OGGETTO CAPITOLO	DESCRIZIONE VARIAZIONE	IMPORTO	CAPITOLO	OGGETTO CAPITOLO	DESCRIZIONE VARIAZIONE	IMPORTO	
4020/4020/1	CONTRIBUTO REGIONALE A FINANZIAMENTO FUNZIONI ASSOCIATE	Quota contributo Regionale stimato imputabile sul Servizio di Polizia Locale associato	20.000,00 €	570/570/1	SPESE PER AUTOMEZZI	Stima dei costi sostenuti da Unione da addossare al servizio associato per l'anno 2025 (Assicurazione, bollo, manutenzioni, ecc.)	1.000,00 €	
3001/1390/1	PROVENTI DA FAMIGLIE PER SANZIONI VIOLAZIONI AL C.D.S. E AMMINISTRATIVE	Quota riferita all'anno 2025	5.000,00 €	1130/2190/1	SPESE DI FUNZIONAMENTO POLIZIA LOCALE - BENI E SERVIZI	Stima costi da sostenere per spese di gestione ordinaria del servizio associato anno 2025	5.000,00 €	
3001/1393/1	PROVENTI DA IMPRESE PER SANZIONI VIOLAZIONI AL C.D.S. E AMMINISTRATIVE	Quota riferita all'anno 2025	1.000,00 €	1130/2190/2	SPESE DI FUNZIONAMENTO POLIZIA LOCALE - SEGNALETICA STRADALE	€ 7.000,00 per segnaletica stradale orizzontale e verticale	7.000,00 €	
2194/2194/1	RIMBORSO SPESE VIVE DI GESTIONE DA RIPARTIRE FRA I COMUNI ADERENTI ALLA FUNZIONE ASSOCIATA	Rimborso delle spese vive di gestione (decurtate delle sanzioni accertate) ripartite in base alla popolazione :	8.500,00 €	140/170/3	RIMBORSO AD ALTRI ENTI RIPARTO SPESE FUNZIONE ASSOCIATA POLIZIA LOCALE (PERSONALE PONT CANAVESE AL 100%)	Rimborso stimato da riconoscere per l'anno 2025 al Comune di Pont Canavese a titolo di copertura della spesa del personale (Retribuzioni+Oneri riflessi+Irapp)	30.206,25 €	
							Rimborso spese vive anticipate dal Comune di Pont Canavese	1.500,00 €
		COMUNE DI INGRIA	91,59 €					
		COMUNE DI FRASSINETTO	608,39 €	1110/1110/1	COMPENSO A PERSONALE DI ALTRA P.A. FUORI ORARIO (EXTRA TIME)		21.823,20 €	
		COMUNE DI PONT CANAVESE	6.731,53 €	230/230/7	ONERI RIFLESSI A CARICO ENTE (CPDEL 23,80% + INADEL 2,88%) SU COMPENSO A PERSONALE DI ALTRA P.A. FUORI ORARIO (EXTRA TIME)	Previsione spesa di n.3 vigili per una media di circa (8+8+12)=28 ore settimanali	5.193,92 €	
		COMUNE DI NOASCA	233,32 €	290/290/3	IRAP A CARICO ENTE (8,50%) SU COMPENSO A PERSONALE DI ALTRA P.A. FUORI ORARIO (EXTRA TIME)		1.854,97 €	
		COMUNE DI RONCO	638,92 €	140/170/3	TRASFERIMENTO AD ALTRI ENTI A RIMBORSO COSTO PERSONALE IN CONVENZIONE	Previsione spesa di n.1 vigile Oglianico (Sozz) per una media di circa 8 ore settimanali	7.500,00 €	
	COMUNE DI VALPRATO SOANA	196,25 €						
2194/2194/1	RIMBORSO SPESE DI PERSONALE DA I COMUNI ADERENTI AL RIPARTO SPESE FUNZIONE ASSOCIATA	Rimborso del 25% della spesa del personale ripartita in base alla popolazione :	19.207,71 €					
		COMUNE DI INGRIA	206,96 €					
		COMUNE DI FRASSINETTO	1.374,80 €					
		COMUNE DI PONT CANAVESE	15.211,44 €					
		COMUNE DI NOASCA	527,25 €					
		COMUNE DI RONCO	1.443,78 €					
		COMUNE DI VALPRATO SOANA	443,48 €					
		Il restante 75% della spesa del personale (decurtate del contributo regionale e al netto del 25% delle stesse spese che vengono ripartite in base alla popolazione come sopra indicato) viene coperto per 1/3 dall'Unione montana e per 1/3 addossato al Comune di Pont Canavese	37.623,13 €					
		COMUNE DI INGRIA	- €					
		COMUNE DI FRASSINETTO	- €					
		COMUNE DI PONT CANAVESE	28.082,09 €					
COMUNE DI NOASCA	- €							
COMUNE DI RONCO	- €							
COMUNE DI VALPRATO SOANA	- €							
TOTALE ENTRATE			78.789,80 €	TOTALE SPESE			91.330,84 €	
QUOTA A CARICO UNIONE			12.541,04 €					

Il disavanzo della suddetta gestione risultante tra le spese e le entrate stimato in € 12.541,04 è da intendersi coperto da fondi propri dell'Unione provenienti dal contributo regionale a ristoro delle funzioni fondamentali associate.

14. Un'attività di rilievo sul bilancio del triennio 2025/2027 è quella proveniente dalla gestione dei Fondi PNRR MISSIONE M2C1 I 3.2 – GREEN COMMUNITY “SINERGIE IN

CANAVESE” che vede l’Unione montana Valli Orco e Soana soggetto attuatore in virtù della convenzione sottoscritta in data 12.08.2022 dai soggetti aderenti.

Già in sede di redazione del bilancio di previsione per il triennio 2023/2025 sono stati istituiti i corrispondenti capitoli in entrata e in spesa con adeguati stanziamenti per la realizzazione degli interventi stessi.

Successivamente con il bilancio 2024/2026 sono stati realizzati alcuni degli interventi previsti e alla luce degli avanzamenti registrati nel corso dell’esercizio 2024, sul bilancio di previsione 2025/2027 vengono adeguati gli stanziamenti dei capitoli di entrata e di spesa corrispondenti ai CUP configurati per ciascun intervento previsto nella proposta progettuale finanziata. Di seguito si allega tabella riepilogativa di riferimento:

DEFINIZIONE STANZIAMENTI RESIDUALI P.N.R.R. A BILANCIO TRIENNIO 2025-2027

AZIONE	CAPITOLO ENTRATA	QUADRO ECONOMICO	STANZIAMENTO RESIDUALE ENTRATA SUL 2025	STANZIAMENTO RESIDUALE ENTRATA SUL 2026
	CAPITOLO SPESA		STANZIAMENTO RESIDUALE SPESA SUL 2025	STANZIAMENTO RESIDUALE SPESA SUL 2026
A1 Certificazioni forestali	E. 2910.1	75.000,00 €	0,00 €	0,00 €
	S. 30.1		0,00 €	0,00 €
B1 Vasche	E. 2911.2	140.000,00 €	113.800,00 €	0,00 €
	S. 10830.3		113.800,00 €	0,00 €
C1 Fotovoltaico Rivara	E. 2911.3	300.000,00 €	0,00 €	0,00 €
	S. 10890.1		0,00 €	0,00 €
C2 Fotovoltaico Borgiallo	E. 2911.4	30.000,00 €	0,00 €	0,00 €
	S. 10830.5		0,00 €	0,00 €
C3 Telerisc. Prascorsano	E. 2911.5	300.000,00 €	288.029,04 €	0,00 €
	S. 10890.2		288.029,04 €	0,00 €

D1 Hub Cuornè	E. 2911.6	140.000,00 €	113.653,00 €	0,00 €
	S. 10830.7		113.653,00 €	0,00 €
D2 Via Arduino	E. 2911.7	550.000,00 €	0,00 €	0,00 €
	S. 10890.3		0,00 €	0,00 €
D3 Pitture Valgallena	E. 2911.8	40.000,00 €	0,00 €	0,00 €
	S. 10890.4		0,00 €	0,00 €
D4 Cavalcando Pedalando	E. 2911.9	550.000,00 €	496.447,33 €	0,00 €
	S. 10890.5		496.447,33 €	0,00 €
D5 Sentieri Belmonte	E. 2911.10	30.000,00 €	0,00 €	0,00 €
	S. 10890.6		0,00 €	0,00 €
D7 Alpeggio Pacchiola	E. 2911.11	150.000,00 €	90.223,71 €	0,00 €
	S. 10890.7		90.223,71 €	0,00 €
D8 Sentieri UMVOS	E. 2911.12	550.000,00 €	360.000,00 €	0,00 €
	S. 10830.4		360.000,00 €	0,00 €
E1 Capannone	E. 2911.13	600.000,00 €	420.000,00 €	0,00 €

Legno	S. 10830.6		420.000,00 €	0,00 €
E2 Latteria	E. 2911.14	370.000,00 €	184.760,01 €	0,00 €
	S. 10830.8		184.760,01 €	0,00 €
F1 CER	E. 2911.15	145.000,00 €	6.965,97 €	0,00 €
	S. 10830.9		6.965,97 €	0,00 €
G1 0 Waste	E. 2911.16	60.000,00 €	51.850,00 €	0,00 €
	S. 10830.10		51.850,00 €	0,00 €
H1 Taxibus	E. 2910.2	160.000,00 €	57.200,00 €	0,00 €
	S. 3000.1		57.200,00 €	0,00 €
I1 Apicoltori	E. 2911.17	50.000,00 €	27.800,00 €	0,00 €
	S. 10890.8		27.800,00 €	0,00 €
S1 SIT	E. 2911.1	60.000,00 €	0,00 €	0,00 €
	S. 10830.2		0,00 €	0,00 €
TOTALI GENERALI		ENTRATA	2.210.729,06 €	0,00 €
		SPESA	2.210.729,06 €	0,00 €

Tra i suddetti interventi, alcuni sono di competenza dei soggetti delegati per i quali l'Unione montana Valli Orco e Soana trasferirà, come già avvenuto negli esercizi 2023 e 2024; ai medesimi la quota parte del contributo ministeriale in corrispondenza delle

tranches di liquidazione da parte del Ministero, ai fini della realizzazione delle seguenti azioni:

- C1 Unione montana Alto Canavese;
- C3 Unione montana Val Gallenca;
- D2 Comune di Cuornè;
- D3 Unione montana Val Gallenca;
- D4 Unione montana Gran Paradiso;
- D5 Unione montana Val Gallenca;
- D7 Unione montana Val Gallenca;
- I1 Comune di Cuornè.

I costi infine da sostenere in capo a questa Unione montana per l'attività operativa accessoria alla gestione della Green Community Sinergie in Canavese, saranno finanziariamente coperti da trasferimenti di fondi provenienti dagli altri enti partners:

	CAP. ENTRATA	CAP. SPESA		ANNO	ENTRATA DA ALTRI ENTI A PARZIALE RIMBORSO SPESE DI GESTIONE SU CAP. 2070.9	SPESA CORRENTE PREVISTA DA SOSTENERE SUL CAP. 800.1	
SPESE ACCESSORIE ALLA GESTIONE FONDI P.N.R.R.	2070.2070.9	Acquisti beni e servizi 800.800.1	P.N.R.R. M2C1 I3.2 SPESE ACCESSORIE ALLA GESTIONE	2024	57.650,00	71.700,00	
		Collaboratori esterni 120.800.2 230.230.8 290.290.4		2025	115.300,00	57.650,00	71.700,00
				2026	=====	12.000,00	

La disavanzo tra entrate e spese sarà coperto con fondi propri di questa Unione montana.

Infine viene prevista sugli esercizi 2025 e 2026 un'entrata proveniente dall'Unione montana Valle Sacra che, non essendo strutturata per poter gestire gli interventi nel territorio di competenza, riconosce all'Unione montana Valli Orco e Soana una spettanza a titolo di ristoro per lo svolgimento delle relative attività amministrative, tecniche e finanziarie.

15. GREEN COMMUNITY REGIONALE

La Regione Piemonte con D.G.R. n.1 – 6829 del 08/05/2023, pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte n. 19 del 11/05/2023, ha approvato il Bando per la realizzazione di piani di sviluppo di green communities.

Il bando all'art. 1 prevede quale obiettivo di incentivare la valorizzazione e l'attuazione di strategie volte allo sviluppo sostenibile del territorio da un punto di vista energetico, ambientale economico e sociale, con particolare riferimento alle aree montane; di favorire lo sviluppo di modelli organizzativi finalizzati a superare i limiti nella frammentazione amministrativa caratterizzante i territori montani e l'implementazione di una strategia di

equilibrio urbano-rurale-montano integrata che coinvolga le molteplici componenti del territorio, non limitata alla sola gestione delle risorse ma mirata ad interessare anche le diverse attività antropiche; di garantire il mantenimento dei servizi ecosistemici, la promozione di un'economia sostenibile dei territori e il rafforzamento della consapevolezza e del senso di appartenenza alle comunità locali.

Il bando prevede all'art. 2.3 che i soggetti beneficiari possano essere Unioni di comuni montani e comuni montani o parzialmente montani che abbiano aderito ad una Green Community.

Rilevato che:

nei mesi di ottobre e novembre 2023 si è predisposta la proposta progettuale per partecipare all'avviso pubblico della Regione Piemonte per la realizzazione di piani di sviluppo di green communities, volti a incentivare la valorizzazione e l'attuazione di strategie finalizzate allo sviluppo sostenibile del territorio da un punto di vista energetico, ambientale economico e sociale, con particolare riferimento alle aree montane.

L'Unione montana Valli Orco e Soana, in qualità di soggetto capofila della Green Community "Sinergie in Canavese" ha presentato, entro i termini di scadenza previsti (30 novembre p.v.), la domanda di candidatura al bando regionale per la realizzazione di piani di sviluppo di green communities di cui alla D.G.R. n. 1 – 6829 del 11 maggio 2023, così come definito nella seduta della cabina di regia del 16/11/2023;

è stata approvata la modifica della Convenzione tra Unione Montana Valli Orco e Soana (capofila), Comune di Cuornè, Unione Montana Alto Canavese, Unione Montana Gran Paradiso, Unione Montana della Val Gallenca e Unione Montana Valle Sacra, finalizzata alla partecipazione al bando, attraverso integrazioni. Si è trattato di elaborare una proposta di riformulazione del testo che tenesse in debita considerazione le linee guida della misura regionale, prevedendo una più puntuale definizione degli organi della governance della Green Community ed un'estensione della durata della medesima sino al 31/12/2029. L'atto è stato siglato dagli enti aderenti in data 06/11/2023;

Evidenziato che:

il progetto presentato alla Regione Piemonte contiene tra l'altro il contesto territoriale della Green Community, la Strategia di attuazione, gli ambiti di attività e il quadro complessivo dell'investimento, la descrizione degli obiettivi e delle finalità, il quadro finanziario della proposta, i risultati attesi e i punti di forza, la descrizione dei risultati progettuali attesi, l'indicazione puntuale delle azioni trasversali riguardanti tutti i territori della Green Community e gli interventi puntuali da realizzarsi negli enti aggregati aderenti all'iniziativa; il cronoprogramma delle attività, per la realizzazione della proposta progettuale si è proceduto ad acquisire supporti e collaborazioni tecniche di professionalità adeguate. Contestualmente sono state raccolte n. 36 lettere di sostegno da soggetti pubblici o privati interessati all'iniziativa, mediante la predisposizione di uno schema tipo di lettera di sostegno.

Tenuto conto che il quadro economico della proposta progettuale ammonta complessivamente a Euro 2.000.000, per n. 20 interventi complessivi ricadenti nel territorio dei comuni coinvolti dalla Green Community e consta di un piano complementare integrativo di n. 60 schede utili per partecipare ad altri bandi comunitari, statali e regionali.

Constatato che il 28/03/2024 è stata pubblicata la graduatoria con gli esiti del bando regionale sopra richiamato e la proposta della Green Community "Sinergie in Canavese" è risultata ammissibile e finanziata per la totalità dei progetti e dell'importo finanziario richiesto, classificandosi al secondo posto a livello regionale.

In data 08/04/2024 è pervenuta nota PEC dalla Regione Piemonte, con la quale si è confermato che con D.D. 187/A1615A del 25/03/2024 il settore Sviluppo della montagna ha provveduto ad approvare la graduatoria definitiva dei piani di sviluppo Green Communities, dalla quale risulta il finanziamento totale (Euro 2.000.000) della proposta presentata.

Sul bilancio di previsione per il triennio 2025 – 2027, si è adeguato lo stanziamento residuale in entrata e in spesa al netto dell'attività svolta nel corso dell'esercizio 2024, prevedendo risorse provenienti da fondi propri dell'Unione montana derivanti dal contributo regionale – Fondo per la Montagna - a copertura di n.1 intervento pari ad € 10.000,00 sull'esercizio 2025 e di n.2 interventi per € 20.000,00 sull'esercizio 2026 per complessivi € 30.000,00 (n.3 interventi) così come intese sottoscritte con i partners.

16. PR FESR 2021/2027 - PRIORITA' II - OBIETTIVO SPECIFICO 2.4 - AZIONE II.2IV.1 (IDRO-GEOPARCHI-2° SPORTELLO)

La Regione Piemonte, con il Bando "IDRO-GEO-PARCHI" 2° sportello 2024, pubblicato il 31/05/2024, ha previsto la concessione di contributi alle unioni montane, oltre che ai soggetti gestori delle "Aree Naturali Protette" – a valere sulle risorse finanziarie del Programma Regionale PR FESR 2021/2027 - Priorità II - Obiettivo specifico 2.4 - Azione II.2iv.1 – per il finanziamento di progetti di intervento a tutela delle Aree Protette e dei Siti della Rete Natura 2000, in primis, destinati alla prevenzione del rischio idrogeologico, alla sistemazione, al recupero e difesa del territorio con metodologie e tecniche rispettose del patrimonio naturale esistente. Il costo massimo ammesso per domanda di sostegno è 500.000 euro, fermo restando che l'agevolazione è concessa nella forma di contributo, per le Unioni Montane, fino al 90%. Tra gli investimenti sostenuti vi sono quelli di ripristino e messa in sicurezza della viabilità e sentieristica interna alle aree protette, ovvero del percorso della GTA (Grande Traversata delle Alpi) e le sue più importanti diramazioni. L'Unione Montana ha ritenuto di partecipare al Bando per un intervento da realizzare in comune di Valprato Soana riguardante la sistemazione della viabilità di accesso alla borgata Andorina, in particolare del vecchio sentiero che dalla SP 47 "della Valle Soana" conduce alla borgata – il quale fa parte della GTA (tappa n. 34) – che nel tratto mediano è stato cancellato dalla violenta tempesta di vento/tromba d'aria del 2018 ("coda" della tempesta Vaia che ha squassato in particolare il Triveneto), che ha provocato grandi danni al soprassuolo forestale, ed è stato solo sommariamente sistemato. Con protocollo n. 00148626/2024 del 04/09/2024 il Settore Sviluppo sostenibile, biodiversità e aree naturali della Regione Piemonte ha comunicato l'ammissione a finanziamento nella misura massima previsto, pari a 450.000 euro, "ratificato" con determinazione dirigenziale 807/A1601C/2024 del 18/10/2024. D'intesa con l'Ente Parco Nazionale Gran Paradiso, lo stesso provvede al cofinanziamento integrale dell'opera, con la concessione di un contributo di 50.000,00 euro, per il quale è certo che pervenga a breve una comunicazione ufficiale.

17. PAESC

Per rafforzare e promuovere la redazione di Piani d'Azione per l'Energia Sostenibile e il Clima (PAESC) da parte dei Comuni Piemontesi, la Regione Piemonte ha messo a punto un'iniziativa di supporto che vedesse la collaborazione reciproca di Enti Locali e della Regione stessa.

La Regione Piemonte, per selezionare gli enti locali a cui proporre la condivisione delle spese necessarie alla redazione dei PAESC, ha approvato un avviso pubblico di manifestazione di interesse (D.D. 27 agosto 2024, n. 658) e contestualmente uno schema di accordo di collaborazione da sottoscrivere tra la Regione e gli Enti coinvolti. L'Unione montana Valli Orco e Soana ha presentato la propria manifestazione d'interesse alla Regione Piemonte per la collaborazione alla stesura del Piano d'azione

per l'energia sostenibile e il clima (PAESC) nell'ottobre 2024.

Con nota PEC del 4/11/2024 Regione Piemonte ha comunicato l'ammissione dell'Unione nella graduatoria dei beneficiari per la predisposizione del suddetto piano d'azione. Conseguentemente sarà sottoscritto entro l'anno 2024 l'accordo di programma tra Regione Piemonte e l'Unione montana, che prevede tra l'altro un cofinanziamento per l'ente pari a Euro 4.266,83, oggetto di variazione di bilancio entro il mese di novembre 2024.

18. I servizi attualmente gestiti in forma associata in capo a questa Unione montana risultano 4: Protezione Civile, Polizia Locale, Servizi Sociali e Servizio Scuola. Pertanto a bilancio si prevede quanto segue:

CONTRIBUTO REGIONALE FUNZIONI ASSOCIATE - ESERCIZIO 2025		
CAPITOLI		
4020.4020.1	STIMA RISORSA DA INTROITARE NELL'ESERCIZIO 2025 DA REGIONE PIEMONTE	55.000,00 €
UTILIZZO RISORSA SUI CAPITOLI DI SPESA:		
VARI	POLIZIA LOCALE	37.500,00 €
VARI	PROTEZIONE CIVILE	5.000,00 €
VARI	SERVIZIO SCUOLA	12.500,00 €
VARI	SERVIZI SOCIALI	- €
COPERTURA FINANZIARIA UTILIZZATA DA RISORSA CONTRIBUTO REGIONALE FUNZIONI ASSOCIATE		55.000,00 €

19. PROGETTO FUN BOB VALPRATO SOANA.

La Regione Piemonte in data 14/01/19 Ns. prot. del 14.01.19 n. 70 ha comunicato al Comune di Valprato Soana l'ammissione al contributo regionale di Euro 990.000,00 pari al 90% della spesa ammissibile di 1.100.000,00 nell'ambito delle iniziative individuate dalla delibera di giunta regionale n.48-6154 del 15/12/17 volte al sostegno di interventi per la creazione ed il potenziamento del turismo invernale ed estivo. L'intervento riguarda la realizzazione di un "Percorso Fun Bob estivo comprensorio Ciavanassa e potenziamento impianti sportivi Piamprato Paese e relative opere connesse.

Il Comune di Valprato Soana con DCC N.22 del 19.06.2020 ha approvato e finanziato con fondi propri la copertura economica di Euro 110.000,00 dell'opera da realizzare.

Il Comune di Valprato Soana con DCC N. 37 del 28.09.2020 ha approvato lo schema di accordo di programma tra la Regione Piemonte ed il Comune di Valprato Soana per la realizzazione di un "percorso fun bob comprensorio Ciavanassa e potenziamento impianti sportivi Piamprato paese e relative opere connesse".

in data 09.08.2022 Ns. Prot. 1862 è stato richiesto Al Coordinamento Politiche E Fondi Europei - Turismo E Sport della Regione Piemonte un'integrazione economica ai sensi della DGR n. 17-6512 del 13 febbraio 2023, per poter proseguire l'iter avviato di potenziamento turistico e lavorativo dell'intero tessuto economico della Valle Soana.

La Giunta regionale si è resa disponibile a sostenere l'intervento di cui trattasi attraverso la modifica

dell'Accordo di Programma vigente con il Comune di Valprato Soana, attribuendo delle risorse aggiuntive individuate tramite la DGR n. 17-6512 del 13 febbraio 2023 assegnate secondo i criteri della DGR 67-7973 del 18 dicembre 2023 in attuazione delle DGR n. 39-5095 del 20 maggio 2022 e della DGR n. 72-7370 del 31 luglio 2023.

Con la modifica dell'accordo, potrà essere concesso un contributo regionale integrativo pari a € 423.000,00, a fronte di cofinanziamento di € 47.000,00 da parte del Comune di Valprato Soana, per un importo totale di € 470.000,00, che si aggiungerebbero alla spesa totale di € 1.100.000,00 prevista per

l'intervento dall'accordo in essere (spesa totale rideterminata in € 1.570.000,00, di cui € 1.413.000,00 a carico della Regione Piemonte e € 157.000,00 a carico del Comune di Valprato Soana).

In data 09/10/2024 con nota PEC il Comune di Valprato Soana ha richiesto la possibilità di cofinanziamento dell'Unione Montana per un ammontare pari ad € 47.000,00 (10% dell'integrazione accordo).

L'Unione montana Valli Orco e Soana con apposita variazione di bilancio entro il 30 novembre 2024 provvederà a stanziare € 5.000,00 per il cofinanziamento dell'accordo di programma di cui sopra e nell'ambito del bilancio di previsione per il triennio 2025-2027 prevede specifici stanziamenti per € 10.000,00 sull'esercizio 2025 e € 15.000,00 sull'esercizio 2026.

20. L'Ente non è soggetto all'obbligo di accantonamento del fondo garanzia debiti commerciali in quanto ha rispettato l'obbligo di contenimento dello stock del debito dall'esercizio 2019 all'esercizio 2023 poiché detta grandezza finanziaria non si è ridotta, ma l'ammontare dello stock del debito al 31/12/2023 è pari a 0,00 (zero) euro e risulta quindi non superiore al 5 per cento del totale delle fatture ricevute nel medesimo esercizio. Inoltre l'ente registra un indicatore di tempestività dei pagamenti di cui all'art. 33 de D.Lgs 33/2013, calcolato ai sensi dell'art. 9, comma 3 del Dpcm 22/09/2014 (GU Serie Generale n. 265 del 14/11/2014) riferito al terzo trimestre (ultimo dato aggiornato dell'esercizio 2024) pari a - 16,77 giorni e pubblica regolarmente l'ammontare complessivo dei debiti, di cui all'articolo 33 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, trasmettendo alla piattaforma elettronica le comunicazioni di cui al comma 867 e le informazioni relative all'avvenuto pagamento delle fatture.

21. La tabella dimostrativa del risultato di amministrazione presunto derivante dal bilancio 2024-2025 e ricadente sul bilancio di previsione per il triennio 2025-2027, prevede quote di avanzo vincolato ed accantonato:

TABELLA DIMOSTRATIVA DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE PRESUNTO
Anno 2025-2027)

(Anno 2024-2025 per il Bilancio

1) Determinazione del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2024:		
(+)	Risultato di amministrazione iniziale dell'esercizio 2024	1.264.559,62
(+)	Fondo pluriennale vincolato iniziale dell'esercizio 2024	401.543,48
(+)	Entrate già accertate nell'esercizio 2024	9.068.411,84
(-)	Uscite già impegnate nell'esercizio 2024	7.154.498,62
(-)	Riduzione dei residui attivi già verificatesi nell'esercizio 2024	8.798,43
(+)	Incremento dei residui attivi già verificatesi nell'esercizio 2024	5.906,58
(+)	Riduzione dei residui passivi già verificatesi nell'esercizio 2024	7.987,93
=	Risultato di amministrazione dell'esercizio 2024 alla data di redazione del bilancio di previsione dell'anno 2025	3.585.112,40
+	Entrate che prevedo di accertare per il restante periodo dell'esercizio 2024	0,00
-	Spese che prevedo di impegnare per il restante periodo dell'esercizio 2024	452.000,00
-	Riduzione dei residui attivi presunta per il restante periodo dell'esercizio 2024	0,00
+	Incremento dei residui attivi presunta per il restante periodo dell'esercizio 2024	0,00
+	Riduzione dei residui passivi presunta per il restante periodo dell'esercizio 2024	0,00
-	Fondo pluriennale vincolato finale presunto dell'esercizio 2024	0,00
=	A) Risultato di amministrazione presunto al 31/12/2024	3.133.112,40

2) Composizione del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2024	
Parte accantonata	
Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2024	238.100,00
Accantonamento residui perenti al 31/12/2024. (solo per le regioni)	0,00
Fondo anticipazioni liquidità	0,00
Fondo perdite società partecipate	0,00
Fondo contenzioso	92.693,24
Altri accantonamenti	131.377,05
B) Totale parte accantonata	462.170,29
Parte vincolata	
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	29.347,52
Vincoli derivanti da trasferimenti	1.548.000,00
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	0,00
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente	999.573,99
Altri vincoli	6.662,28
C) Totale parte vincolata	2.583.583,79
Parte destinata agli investimenti	
D) Totale destinata agli investimenti	30.000,00
E) Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)	57.358,32

Si precisa che alla voce "Altri accantonamenti" sono stati previsti i margini presunti dell'esercizio 2024 derivanti dalla gestione proveniente dalla messa in liquidazione della ex- Comunità montana Valli Orco e Soana; margine presunto dell'attività di gestione di ripetitori televisivi/telefonici e impianto metanodotto da condividere tra questa Unione e l'Unione montana Gran Paradiso.

Pe le motivazioni meglio illustrate al successivo punto 22, si è previsto l'accantonamento nella sezione "Fondo contenzioso" riferite al contenzioso in essere del Lodo A.S.A.

L'avanzo vincolato si riferisce invece a somme risultanti dalla gestione dei fondi P.N.R.R. e dei fondi provenienti da ATO3 (ex-P.M.O.) inseriti tra le risorse vincolate derivanti da trasferimenti, somme residuali della gestione P.S.R. 2014-2020 e gestione dei sovracanonati B.I.M. Orco (vincoli formalmente attribuiti dall'Ente), somme derivanti dai proventi dal rilascio del tesserino raccolta funghi (Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili), infine tra gli "Altri Vincoli" si rileva la quota accumulata sugli incentivi funzioni tecniche da destinare al Fondo Tecnologico per l'Innovazione.

Si è previsto inoltre una parte dell'avanzo da destinare agli investimenti e si riporta il Fondo crediti di dubbia esigibilità per lo stanziamento iscritto a bilancio derivante dal calcolo sul quinquennio 2019-2023 dei proventi da sovracanonati B.I.M., sanzioni amministrative e infrazioni C.D.S. e canoni di locazione degli impianti ripetitori televisivi e telefonici (ex-C.M.V.O.S.).

A dedurre il residuale avanzo disponibile presunto.

22. CONTENZIOSO LODO ARBITRALE ASA – AGGIORNAMENTO A SEGUITO DELL'ORDINANZA DELLA PRIMA SEZIONE CIVILE DELLA CORTE DI CASSAZIONE AVVERSO IL RICORSO PRESENTATO DA PARTE DEL CONSORZIO A.S.A. (N. 8326/2020 R.G.)

Premessa

Il Consorzio ASA di Castellamonte, in amministrazione straordinaria, con atto in data 19/03/2013, richiedeva alle Comunità Montane e ai Comuni consorziati il risarcimento del danno per non aver ripianato le perdite del Consorzio e avanzava domanda di arbitrato (ex art. 44 dello Statuto del Consorzio) e contestuale atto di nomina dell'arbitro di parte;

I Presidenti delle Comunità Montane ed i Sindaci dei Comuni, nella seduta del 09/04/2013, decidevano di resistere nella procedura arbitrale avviata dal Consorzio ASA.

Il costituito collegio arbitrale, in data 10 febbraio 2016 depositava il lodo, accogliendo la domanda proposta dall'Azienda Servizi Ambiente, in amministrazione straordinaria, nei confronti della Comunità Montana Alto Canavese, della Comunità Montana Valle Sacra e Valchiusella, della Comunità Montana Valli Orco e Soana, dei Comuni di Bosconero, Busano, Ciconio, Favria, Feletto, Lusigliè, Oglianico, Ozegna, Rivarolo Canavese, Rivarossa, Salassa, San Ponso, Valperga, Pertusio, così dichiarando tenuti e condannando le Amministrazioni locali, secondo la quota di partecipazione e senza vincolo di solidarietà, a ripianare le perdite subite dall'Azienda Servizi Ambiente ASA in amministrazione straordinaria e maturate negli anni 2009, 2010, 2011, 2012 e 2013 per un ammontare, complessivo di euro 37.250.509,46, oltre interessi legali a partire dalla notifica della domanda arbitrale e ha dichiarato tenuti e condannati i medesimi enti locali all'ulteriore pagamento dei debiti contratti dall'Azienda Servizi Ambiente ASA in amministrazione straordinaria da quantificarsi all'esito della procedura di amministrazione straordinaria e al netto delle somme incassate dall'Azienda Servizi Ambiente ASA in amministrazione straordinaria in conseguenze per l'effetto delle dismissioni di rami aziendali, oltreché delle azioni giudiziali e/o stragiudiziali di recupero di qualsivoglia credito dell'ASA.

Con propria deliberazione n. 12 del 02/03/2017 si autorizzava il Presidente pro tempore dell'Unione Montana Valli Orco e Soana, in qualità di soggetto comunque interessato, a proporre opposizione di terzo, ai sensi dell'art. 831 del Codice di procedura civile, da valere, altresì, quale occorrendo impugnazione per nullità, ai sensi degli artt. 929 e 829 del Codice di procedura civile, alla Corte d'Appello di Torino avverso il lodo arbitrale sottoscritto in data 10 febbraio 2016 sulla controversia proposta dall'Azienda Servizi Ambiente in amministrazione straordinaria, avverso le Comunità Montane e i Comuni che della medesima facevano parte, conferendo incarico di patrocinio agli Avv.ti Prof.ri Carlo Emanuele GALLO e Roberto CAVALLO PERIN del Foro di Torino;

Con sentenza relativa alla causa R.G. 609/2017, notificata alle parti ricorrenti il 23 novembre 2019, la Corte d'appello di Torino ha respinto tutte le domande del Consorzio A.S.A. in amministrazione straordinaria e di UNICREDIT, accogliendo, quindi, le impugnazioni presentate dai ricorrenti in via principale (Comunità Montana Alto Canavese, Comunità montana Valchiusella Valle Sacra Dora Baltea Canavesana, Comunità montana Valli Orco e Soana, Comuni di Bosconero, Busano, Ciconio, Favria, Feletto, Lusigliè, Oglianico, Ozegna, Rivarolo Canavese, Rivarossa, Salassa, San Ponso, Valperga, Pertusio) e dei ricorrenti in opposizione (Unione montana Alto Canavese, Unione montana

Gran Paradiso, Unione montana Valle Sacra, Unione dei comuni montani della Valchiusella, Unione montana Val Gallenca, Unione montana Valli Orco e Soana, Comuni di Cuorgnè, Meugliano, Traversella, Vidracco e Vistrorio).

Ordinanza corte di cassazione – I sezione civile

In data 21 febbraio 2019 è stato presentato il ricorso in Corte di Cassazione da parte del Consorzio A.S.A in amministrazione straordinaria contro la Comunità Montana Alto Canavese, la Comunità Montana Valchiusella Valle Sacra e Dora Baltea Canavesana, la Comunità Montana Valli Orco e Soana, i Comuni di Bosconero, Busano, Ciconio, Favria, Feletto, Lusigliè, Oglianico, Ozegna, Rivarolo Canavese, Rivarossa, Salassa, San Ponso, Valperga, Pertusio, oltre che dell'Unione montana Alto Canavese, Unione montana Gran Paradiso, Unione montana Valle Sacra, Unione dei comuni montani della Valchiusella, Unione montana Val Gallenca, Unione montana Valli Orco e Soana, Comuni di Cuorgnè, Meugliano, Traversella, Vidracco e Vistrorio.

Con la deliberazione di Giunta dell'Unione montana n.16 del 17.03.2020 si autorizzava il Presidente protempore dell'ente a resistere in giudizio avverso il ricorso in Corte di Cassazione presentato dal Consorzio A.S.A. e quindi al conferimento di incarico di patrocinio ai legali già difensori nella precedente fase del contenzioso.

In data 15/03/2024 è pervenuta la nota degli avv. Gallo e Cavallo Perin, di trasmissione dell'ordinanza pronunciata dalla Prima Sezione civile della Corte di Cassazione (n. 8326/2020 R.G.), depositata il 14/03/2024, con la quale sono stati accolti due motivi del ricorso del Consorzio ASA e conseguentemente la controversia è stata rimessa nuovamente all'esame della Corte d'appello.

Considerazioni

Come noto l'eventuale conclusione sfavorevole della vertenza giudiziaria sopra richiamata nuocerebbe gravemente alle Amministrazioni locali, imponendo il pagamento di somme estremamente rilevanti, poiché la procedura di liquidazione delle Comunità Montane si è conclusa e alle medesime sono subentrate, ai sensi della legge regionale vigente, le Unioni di Comuni, ove costituite, e i Comuni singoli non aderenti alle Unioni. Di conseguenza, la pronuncia definitiva verrà ad avere effetto sulle Unioni e sui Comuni già facenti parte delle Comunità Montane.

Nell'ambito territoriale della Comunità Montana Valli Orco e Soana sono state costituite due Unioni Montane tra cui l'Unione Montana Valli Orco e Soana che, pertanto, succede in quota parte nei beni e nei rapporti attivi e passivi della comunità preesistente secondo il piano di riparto determinato con le modalità di cui all'art. 15, commi 5,6, e 7 della L.R. n. 11 del 28/09/2012 e ss.mm. e ii.

Con decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 30 del 16/06/2023 avente ad oggetto: "Legge regionale 11/2012, art. 16. Estinzione della comunità montana Valli Orco e Soana" si è provveduto ad estinguere la Comunità montana stessa, demandando all'Unione montana Valli Orco e Soana di portare a compimento la procedura di trasferimento delle quote ASA agli enti successori secondo la seguente ripartizione:

- ex comunità montana Valli Orco e Soana 9,3% delle quote ASA, di cui 5,49% all'Unione montana Valli Orco e Soana e 3,81% all'Unione montana Gran Paradiso in

base al numero di abitanti nel rispetto di quanto previsto nell'atto costitutivo del Consorzio ASA.

Previsione di un apposito accantonamento in fondo rischi per passività potenziali

In fase di approvazione del rendiconto della gestione per l'esercizio 2023, si è quindi constatata la necessità, in ragione della sopra richiamata ordinanza della Corte di Cassazione e del decreto del Presidente della Giunta regionale, atti giudiziari ed amministrativi determinatisi nell'ultimo anno trascorso dal precedente rendiconto di gestione 2022, di vincolare, in ottemperanza ai principi contabili generali di prudenza, veridicità e attendibilità del bilancio degli enti locali di cui all'allegato 1 del D. Lgs. 118/2011 e secondo le modalità esplicitate dal paragrafo 5.2 dell'allegato 4/2 del medesimo decreto legislativo, una quota parte del risultato di amministrazione, costituendo un apposito fondo rischi per le passività potenziali derivanti dal contenzioso Asa in corso;

Dall'esame della più recente giurisprudenza della Corte dei Conti ed in particolare dalla deliberazione n. 195/2023, sezione regionale di controllo per l'Emilia Romagna, emerge un'articolata disamina delle modalità con le quali gli enti devono provvedere alla quantificazione del fondo per il contenzioso, attraverso un attento e costante monitoraggio sulle liti, per le quali occorre procedere quanto meno annualmente alla stima del rischio di soccombenza e alla verifica del loro andamento.

Dagli atti dell'istruttoria relativa al contenzioso ASA in fase di giudizio d'appello era emersa in sede di perizia tecnica, disposta dal tribunale competente, una perdita del Consorzio ASA per il periodo 01/01/2009 – 31/05/2010 pari a 16.890.384,10;

Pertanto, allo stato attuale della controversia, rimandata al giudizio della Corte d'appello, possibile, in attesa della definizione nel merito, il rischio di dover far fronte in quota parte alle perdite del Consorzio e conseguentemente si renda necessario far fronte all'accantonamento operato di apposito fondo rischi per le passività potenziali derivanti dal contenzioso ASA pari ad Euro 92.693,24, corrispondenti al 10% del potenziale debito in carico all'Unione montana e ai comuni aderenti nell'ipotesi di soccombenza sulla base delle perdite quantificate nella sopra richiamata perizia tecnica.

23. In conclusione, per quanto non specificato in questa nota, si rimanda al D.U.P.S. triennio 2025/2027, già approvato con deliberazione del Consiglio dell'Unione n. 12 del 26.07.2024 e che sarà approvato in aggiornamento contestualmente all'approvazione del bilancio di previsione 2025/2027 sia da parte della Giunta che del Consiglio dell'Unione montana.-

IL RESPONSABILE DEL SETTORE
ECONOMICO - FINANZIARIO
rag. Alberto BALAGNA

